



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti

ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013e ss. mm. ii. in materia di bonifiche e tutela delle acque

OGGETTO: Interventi di Messa in Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 152/2006 dei Siti Minerari Palo 1 e Palo 2, sezioni della miniera "Bosco San Cataldo" (CL).
Ordinanza pagamento per rimborso oneri di conferimento dei materiali non riutilizzabili ad impianto di recupero e/o di smaltimento - SAOD 2

VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;

VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;

VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;

VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;

- VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/03/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/03/2012 e notificata alla Struttura commissariale con prot. n. 1652 del 19/03/2012 di modifica ed integrazione ndell'O.P.C.M. n. 3852/2010;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate”;
- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale dispone che la regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce “Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 19 marzo 2014, n. 158, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27/03/2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, rimane aperta fino al 4 giugno 2015;
- VISTO il D.P. Reg. n. 6265 del 30 settembre 2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti all'Ing. Domenico Armenio;
- VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 ” Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006”;
- VISTA l'Ord. n. 667 del 27/12/2012 con la quale è stata destinata la somma complessiva di € 2.467.925,00, di cui 700.000,00 a favore dell'intervento di messa in sicurezza del sito minerario dismesso denominato San Cataldo Bosco sezioni Palo 1 e Palo 2, a valere sulle risorse libere della contabilità speciale n. 2854;
- VISTA l'Ord. n. 674 del 31/12/2012 con la quale è stato approvato il progetto, il relativo quadro economico e gli atti amministrativi per l'esperimento della gara per gli Interventi di Messa in Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 152/2006 dei Siti Minerari Palo 1 e Palo 2, sezioni della miniera “ Bosco San Cataldo” (CL), impegnando la somma

di € 850.000,00 a valere sulle somme rese disponibili con l'ordinanza n. 506 del 08/11/2012;

VISTO

il quadro economico del progetto esecutivo, relativo agli Interventi di Messa in Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 152/2006 dei Siti Minerari Palo 1 e Palo 2, sezioni della miniera " Bosco San Cataldo" (CL), dove risulta al punto B1 l'importo dell'accantonamento per il rimborso degli oneri di conferimento delle materie di risulta non riutilizzabili in impianto di recupero e/o di smaltimento:

A) Importo dei lavori e degli oneri di sicurezza in appalto a corpo

A.1) importo dei lavori a corpo soggetto a ribasso	€	437 577,42	
A.2) oneri di sicurezza non soggetti a ribasso			
- oneri diretti inclusi nei lavori	= €	17 013,06	
- opere specifiche di sicurezza	= €	24 389,54	
<hr/>			
Somma per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	= €	41 402,60	
<hr/>			
Totale lavori delle prestazioni e degli oneri di sicurezza oggetto di appalto	€		478 980,02

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

B.1) Accantonamento per rimborso oneri di conferimento delle materie di risulta non riutilizzabili in impianto di recupero e/o di smaltimento comprensivo di I.V.A.	€	100 000,00	
B.2) Spese per: analisi e controlli	€	30 000,00	
B.3) Imprevisti 10% lavori comprensivi di I.V.A.	€	47 898,00	
B.4) Spese di cui agli artt. 90 comma 5 e 92 comma 7-bis del D.Lgs. 163/06	€	30 000,00	
B.5) Spese di cui all'art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/06 (2%)	€	9 579,60	
B.6) Accantonamento IRAP [8,5% di B.5)/1,248]	€	652,46	
B.7) Spese tecniche comprensive di IVA	€	40 000,00	
B.8) I.V.A. (21% su A), B2), B4))	€	113 185,80	
<hr/>			
Totale somme a disposizione	€	371 315,86	€ 371 315,86
<hr/>			
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€		850 295,88
<i>e in cifra tonda</i>	€		850 000,00

VISTA

l'Ord. n. 293 del 18/11/2013 con la quale sono state disimpegnate le somme impegnate con l'Ord. n. 674 del 31.12.2012 e integrate le somme già impegnate con Ord. 667 del 27.12.2012;

VISTA

l'ordinanza n.314 in data 11/12/2013 con cui sono stati definitivamente aggiudicati i lavori relativi agli "Interventi di Messa in Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 152/2006 dei Siti Minerari Palo 1 e Palo 2, sezioni della miniera " Bosco San Cataldo(CL)" all'impresa ARES s.r.l., con sede legale in Via Iside n. 12 int. 8 cap. 00184 Roma, (P.I. 07847991002) per l'importo complessivo, al netto del ribasso d'asta, per un importo netto pari ad €. 310.333,84 (Euro Trecentodiecimilatrecentotrentatre/84) oltre €. 41.402,60 (Euro Quarantunomilaquattrocentodie/60) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- VISTO il contratto in data 22.01.2014 Rep. 1/2014;
- VISTO il certificato di pagamento n.2 per il rimborso degli oneri di accesso a discarica del 06/05/2015, con il quale viene liquidato all'Impresa Ares S.p.A. l'importo di € 6.842,00 oltre I.V.A. per il pagamento del S.A.O.D. n.2 relativo ai conferimenti effettuati nell'ambito dell'appalto;
- VISTE le fatture della Ares S.r.l.: n. 02 del 09/02/2015, trasmessa con nota prot.n.7 del 09/02/15 ed assunta al protocollo del Dipartimento Acque e Rifiuti n.155 del 10/02/15, dell'importo di € 5.374,00 oltre IVA al 22% paria a € 1.182,28 per un totale di € 6.556,28; n. 03 del 27/02/2015, trasmessa con nota prot.n.10 del 25/03/15 ed assunta al protocollo del Dipartimento Acque e Rifiuti n.412 del 27/03/15, dell'importo di € 1.553,00 oltre IVA al 22% paria a € 341,66 per un totale di € 1.894,66;
- VISTA la nota di credito della Ares S.r.l.: n. 06 del 27/03/2015, trasmessa con nota prot.n. 19 del 27/03/15 ed assunta al protocollo del Dipartimento Acque e Rifiuti n.495 del 14/04/15, dell'importo di € 85,00 oltre IVA al 22% paria a € 18,70 per un totale di € 103,70;
- VISTA la nota della Ares S.r.l. prot.n. 19 del 27/03/15 assunta al protocollo del Dipartimento Acque e Rifiuti n.495 del 14/04/15, con la quale si chiede il pagamento dell'importo complessivo di € 8.347,24 IVA compresa, pari alla somma dell'importo delle fatture n. 02 del 09/02/2015 e n.03 del 27/02/2015 e detratto l'importo della nota di credito n.6 del 27/03/2015;
- VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva della ditta Ares in data 30.03.2015;
- CONSIDERATO che la documentazione amministrativa e/o tecnica risulta regolare;
- RITENUTO di dover procedere, altresì, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, e del D.M. del 23 gennaio 2015, al versamento dell'IVA per l'importo complessivo di € 1.505,24 pari alla somma dell'importo dell'IVA delle fatture n. 02 del 09/02/2015 e n.03 del 27/02/2015 e detratto l'importo dell'IVA di cui alla nota di credito n.6 del 27/03/2015 emesse dalla Ditta Ares s.r.l., in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12;
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

DISPONE

ART.1

Di pagare l'importo di € 6.842,00 alla Ares S.r.l., sede legale via Iside n° 12 interno 8 – 00184 Roma, C.F.07847991002, IBAN IT85 P010 3003 2780 0006 1155 160, quale rimborso per gli oneri di accesso a discarica sostenuti fra le date del I e del II SAOD (Stato d'Avanzamento Oneri Discarica).

ART.2

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, e del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo alle "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/2015, il

versamento, in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12, dell'importo di € 1.505,24 a titolo di I.V.A. di cui alle fatture n. 02 del 09/02/2015 e n.03 del 27/02/2015 ed alla nota di credito n.6 del 27/03/2015 emesse dalla Ditta Ares s.r.l.

ART.3

Alla spesa si farà fronte con le somme previste alla voce B1 del quadro economico del progetto approvato con Ordinanza n. 674 del 31.12.2013 ed impegnate le Ordinanze n. 667 del 27/12/2012 e n. 293 del 18/11/2013 a valere e sulla contabilità speciale n. 2854 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta art. 1 comma 6 ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013

ART.4

L'Ufficio di Ragioneria provvederà ad effettuare il pagamento ed alle consequenziali annotazioni contabili.

